

Lavori in via Lunga per migliorare l'accesso al Cir, presto interventi anche in viale Bertacchi

# Tanti cantieri per fare bella Lugo

Hanno preso il via in queste settimane a Lugo, in città e nelle frazioni, molte opere pubbliche programmate da tempo. Uno dei progetti più consistenti riguarda la via Lunga, si tratta dell'attuazione del primo stralcio di un progetto generale di miglioramento della viabilità di accesso al Centro integrato rifiuti di Voltana. I lavori, in corso, prevedono una spesa complessiva di oltre 6 miliardi, alla quale ha contribuito l'azienda consortile Te. Am. Imminente anche l'avvio della ristrutturazione di viale Bertacchi (i lavori sono stati già consegnati alla ditta che li realizzerà). Si tratta di una delle più importanti vie del centro cittadino che collega la stazione ferroviaria alla via Cir-

condario Ponente. Il progetto prevede il recupero e la valorizzazione degli spazi cercando di migliorare la qualità estetica, la sicurezza e la distribuzione dei vari tipi di traffico. In programma anche il completamento della rete fognaria e della rete dell'acquedotto, la realizzazione di un nuovo impianto di pubblica illuminazione con lampioni più bassi di quelli attuali, il completamento dei sottoservizi riguardanti l'energia elettrica e le linee telefoniche, la realizzazione di una pista ciclabile e di attraversamenti pedonali sopraelevati e il rifacimento della pavimentazione.

Sempre nel centro di Lugo, sono in corso i lavori di restauro della palladiana posta alla ba-

se del monumento a Francesco Baracca e della facciata dell'ex convento del Carmine, nel lato sulla via Baracca. L'edificio, sede del liceo classico, sarà interessato anche da lavori interni che porteranno al recupero di due nuove aule scolastiche. Il costo dell'intervento è di 250 milioni. Con l'avvio del progetto qualità estetica, si stanno inoltre approntando altri interventi che riguardano il miglioramento della pubblica illuminazione e l'eliminazione di cavi. Ad esempio, di recente sono state rimosse le tesate sospese su piazza Martiri, fra la Rocca e il Pavaglione, e sono stati installati nuovi punti luce in Largo Relencini all'esterno del Pavaglione. Sono allo studio,

poi, da parte del Comune, le progettazioni di interventi per migliorare l'arredo e, più in generale, la qualità del centro storico. La filosofia dell'intervento sarà orientata alla compresenza di antico e moderno che abbinerà restauri agli inserimenti di elementi di design industriale e moderno. Ma i lavori non si fermeranno al perimetro del centro storico. Infatti ha preso il via anche il cantiere di via Pescantini, nella zona dell'Ipercoop, dove si sta realizzando un intervento di razionalizzazione della viabilità e di restauro della pavimentazione. Si sono invece conclusi di recente i lavori di ristrutturazione dello Stradone Bentivoglio a Voltana e del centro civico di Santa Maria in Fabriago.

Lugo La studiosa e ricercatrice, morta a 48 anni, è stata sepolta a Bagnacavallo

## La cultura in lutto per Anna Tamburini

È stata sepolta ieri a Bagnacavallo Anna Tamburini, responsabile per tanti anni dell'Archivio storico del comune di Lugo, direttrice del Museo Baracca e degli spazi espositivi Casa Rossini e Pescherie della Rocca. Il Comune di Lugo, in una nota ufficiale, ricorda la studiosa, prematuramente scomparsa, per l'impegno, la competenza e la generosità che l'hanno sempre fatta apprezzare. Espressioni di cordoglio sono giunte anche dall'Università per gli adulti, di cui la Tamburini è stata per lungo tempo consigliere e vice presidente. Nata a Bagnacavallo 48 anni fa, laureata in Lettere e filosofia, la Tamburini si è distinta per l'attività di ricercatrice e studiosa di storia locale, alla cui indagine ha fornito un contributo significativo. Al 1990 risale la pubblicazione del fascicolo

"Lugo", uscito nella collana della Storia illustrata di Ravenna. L'anno successivo è uscito il volume "Archeologia medievale a Lugo, nel quale si delineava un interessante iter delle funzioni commerciali a Lugo tra medioevo ed età moderna e si metteva a fuoco il retroterra della ricerca archeologica nel lughese, espressione della volontà di recuperare e ridisegnare il passato della città. Nel 1992 ha coordinato l'opera "Lugo. Il volto della città". Nel dicembre 1997, infine, è uscito il secondo volume della "Storia di Lugo", quello dedicato all'età moderna e contemporanea, con un saggio della Tamburini sulle istituzioni culturali e scolastiche cittadine dalla fine del XV secolo fino agli inizi dell'Ottocento, dalla formazione dell'archivio comunale alla nascita della biblioteca pubblica.